



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE N. 64 DI CONSIGLIO COMUNALE

Estratto dal verbale della seduta del 25/11/2017

OGGETTO:

VARIANTE N. 2/2017 AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) INERENTE IL POLO PRODUTTIVO SOVRACOMUNALE N.6 MADONNA BALDACCINI. ADOZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di Novembre alle ore 09:00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

BIOLCHINI LUCIANO	Sindaco	Presente
VIGNOCCHI GIANLUCA	Consigliere	Presente
BALDONI RAFFAELE	Consigliere	Presente
CHICHI MASSIMO	Consigliere	Presente
FRAULINI SOFIA LEDA	Consigliere	Presente
FALANGA TERESA	Consigliere	Presente
MONTANARI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
CINTORI GIAN PAOLO	Consigliere	Presente
BENASSI GEMINIANO	Consigliere	Presente
VERUCCHI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
SANTI TIZIANO	Consigliere	Presente
ISEPPI STEFANO	Consigliere	Assente
CARGIOLI STEFANIA	Consigliere	Presente
CORSINI AROLDI	Consigliere	Presente
CATANI FABIO	Consigliere	Assente
VENTURELLI DAVIDE	Consigliere	Presente
MINELLI MORENA	Consigliere	Presente

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: BELLOI, CAMATTI, ISEPPI, MUZZARELLI E PIETROLUONGO.

Assume la presidenza il Sig. CINTORI GIAN PAOLO - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



OGGETTO:

VARIANTE N. 2/2017 AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) INERENTE IL POLO PRODUTTIVO SOVRACOMUNALE N.6 MADONNA BALDACCINI. ADOZIONE.

(Come previsto del comma 1[^] dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Il Presidente, dopo aver letto l'oggetto del punto in trattazione cede la parola all'Assessore Iseppi D. per l'illustrazione.

A seguire intervengono nella discussione i consiglieri Minelli, Venturelli e Corsini.

Replica l'Assessore Iseppi D. ed infine per esprimere le dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Minelli, Venturelli, Corsini e Vignocchi.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 14
consiglieri votanti	n. 14
voti favorevoli	n. 14

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con n. 14 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. 24 marzo 2000 n° 20: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio introducendo tre nuovi strumenti di pianificazione: il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) e il Piano Operativo Comunale (P.O.C.);
- il Comune di Pavullo è dotato degli seguenti strumenti urbanistici comunali:
 - Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 31/10/2013;
 - Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 02.04.2016 con contestuale modifiche ed integrazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E);
 - Piano operativo comunale variante 1/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 31/03/2017;



Premesso inoltre che:

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato nel 2009 individua tra l'altro, nella carta 4 "Assetto strutturale dei sistemi insediativi e del territorio rurale", gli ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, fra i quali "l'Ambito Specializzato per Attività Produttive di Rilievo Sovracomunale n. 6" che interessa e si colloca tra i Comuni di Serramazzoni e Pavullo nel Frignano;
- Il Piano Strutturale del Comune di Pavullo nel Frignano sopra richiamato, nella tav.1a "Schema di assetto strutturale e ambiti normativi" in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), individua le aree ricomprese in tale ambito produttivo specializzato di rilievo sovracomunale;
- gli ambiti specializzati sovra-ordinati sono qualificati, ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118 del 13/06/2007, come aree ecologicamente attrezzate e pertanto l'attuazione delle stesse deve avvenire secondo gli standard di qualità urbanistica – territoriale e di gestione delle APEA;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 24.11.2011 è stato approvato l'Accordo Territoriale con la Provincia di Modena previsto dalla legge regionale in materia, al fine di definire le politiche, le azioni e gli indirizzi per lo sviluppo delle aree di rilievo sovra comunale;
- l'accordo succitato, nella parte inerente "le azioni del POC", prevede tra l'altro "l'adeguamento della sezione stradale della strada comunale via Montebonello nella parte in cui fiancheggia le aree a destinazione produttiva fino al suo innesto con la S.S. n.12 o, in sede di POC, la definizione di nuovo tracciato alternativo";
- l'Amministrazione Comunale, a completamento delle azioni programmatiche già messe in campo con le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica comunale precedente, ha commissionato uno studio di fattibilità volto a risolvere le problematiche di accessibilità alle aree del polo produttivo sovra comunale;
- dallo studio soprarichiamato è emerso quale proposta migliorativa la realizzazione di un nuovo tracciato alternativo all'attuale Via Montebonello che supera tutte le criticità sia di dimensionamento della sede stradale esistente che di intersezione tra l'attuale strada Via Montebonello e la S.S. n.12 salvaguardando anche l'oratorio di Madonna Baldaccini;

Dato atto che:

- in data 30/08/2017 con prot. n. 17839 la ditta Gold - Art Ceramica S.p.A. ha chiesto all'Amministrazione Comunale, al fine di completare il progetto industriale in corso di esecuzione, la possibilità di mettere in attuazione alcune aree già ricomprese nel ASP 2.8 del PSC;
- l'Amministrazione Comunale, valutata la proposta dei privati ha ritenuto necessario coinvolgere gli ulteriori soggetti proprietari delle aree facenti parte dell'Asp 2.8, al fine di definire una proposta di sviluppo urbanistico che affronti in maniera organica anche le problematiche relative al sistema della mobilità e accessibilità evidenziati nell'accordo territoriale richiamato in premessa;

Dato atto inoltre che:

- la proposta di trasformazione di assetto del territorio risulta di rilevante interesse per la comunità locale configurandosi l'interesse pubblico di cui al comma 2 dell'articolo 18 della L.R. n. 20/2000 e l'Amministrazione Comunale intende darne attuazione;
- la stessa risulta coerente con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione dell'Amministrazione e con le disposizioni della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente; non ha ricadute negative sul Comune in termini di domanda aggiuntiva di servizi e di



opere di urbanizzazione ma al contrario comporta essa stessa un rafforzamento nella dotazione di opere di urbanizzazione e, più in generale, di servizi e funzioni rispondenti all'interesse generale;

- la stessa mira alla qualificazione ed al rafforzamento della presenza produttiva già avviata con il piano operativo comunale approvato con delibera di C.C. n. 14 del 31/03/2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 20/11/2017, è stato approvato un accordo preliminare, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e s. m. e i. e art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., che prevede:
 - a) l'attuazione delle aree identificate negli strumenti urbanistici comunali come Asp 2.8;
 - b) il coordinamento degli interventi attuativi tra le aree di cui alla lettera a) e quelle ricomprese nell'ASP_1.2 dell'adiacente tessuto consolidato di proprietà della ditta Gold - Art Ceramica S.p.A.;
 - c) l'attuazione delle politiche e le azioni dell'accordo territoriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 24.11.2011;
 - d) la realizzazione di nuovo tratto di viabilità, alternativo all'attuale Via Montebonello, nel tratto che costeggia l'Asp 2.8 del PSC teso a migliorare l'accessibilità e la funzionalità sia agli insediamenti produttivi esistenti che di previsione, sia all'abitato di Montebonello, come meglio evidenziato nello studio di fattibilità - allegato 1 dell'accordo;
 - e) l'elaborazione, in fase attuativa (PUA), di una proposta progettuale che ponga in campo idonee strategie tese al miglioramento del livello delle dotazioni ecologiche con la realizzazione di barriere vegetazionali, aventi una funzione sia di schermo visivo che di protezione ambientale, lungo la strada S.S. n. 12, verso l'oratorio di Madonna Baldaccini, lungo il nuovo tracciato alternativo di via Montebonello e nella porzione di area ad ovest dell'ambito in trattazione, ove sono presenti diverse abitazioni ad uso residenziale;
 - f) la qualificazione e il rafforzamento della presenza produttiva delle aziende già insediate o insediabili all'interno del polo produttivo sovra comunale;
- con l'accordo preliminare sopra richiamato l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad avviare le procedure di modifica degli strumenti urbanistici comunali;
- costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Operativo Comunale l'accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e s.m. e i. e dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nel quale si recepiscono i contenuti dell'accordo preliminare sottoscritto tra il Comune di Pavullo nel Frignano e le ditte Gold-Art Ceramica S.p.A - Miglioli ed Eredi Baldoni e che pertanto è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione ed è subordinato alla condizione sospensiva del recepimento dei suoi contenuti nella delibera di adozione;

Richiamati:

- l'art. 28, comma 3, della L.R. 20/2000 e s.m. e i. il quale prevede che le indicazioni del P.S.C. relative alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale, senza che ciò comporti modificazione del P.S.C.;
- l'art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m. e i. che:
 - al comma 1, definisce il P.O.C. come "lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni...omissis";
 - al comma 4, stabilisce che il POC programma la contestuale realizzazione e completamento degli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutture per la mobilità. A tale scopo il piano può assumere, anche in deroga ai limiti



- temporali definiti dal comma 1, il valore e gli effetti del PUA, ovvero individuare le previsioni da sottoporre a pianificazione attuativa, stabilendone indici, usi e parametri;
- l'art. 34 della L.R. 20/2000, disciplinante il procedimento di approvazione del POC, il quale in particolare prevede:
- al comma 4, che il POC è adottato dal Consiglio Comunale ed è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso della sua adozione. L'avviso deve contenere l'indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione;
 - al comma 5, che chiunque può formulare osservazioni entro la scadenza del termine per il deposito;
 - al comma 6, che contemporaneamente al deposito, il POC è trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni del piano che contrastino con il PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva;

Visti gli elaborati grafici e documentali che compongono il POC - Variante 02/2017, qui di seguito elencati:

- Tavola individuazione comparti d'intervento;
- Relazione illustrativa - D.P.Q.U. - Agenda del Piano;
- Norme di Attuazione;
- Rapporto Ambientale e Schede Specifiche di Valsat - Sintesi non tecnica;
- Relazione Geologica e Sismica;
- Relazione Tecnica in materia di inquinamento acustico;

Visti inoltre gli elaborati grafici e documentali che compongono il PUA, qui di seguito riportati:

- Tav. 01A – Relazione tecnica
- Tav. 02A – Inquadramento cartografico e documentazione fotografica;
- Tav. 03A – Rilievo plano-altimetrico stato di fatto e reti esistenti;
- Tav. 04A – Planimetria generale di progetto standard urbanistici;
- Tav. 05A – Planimetria aree di cessione;
- Tav. 06A – Planimetria rete fognatura;
- Tav. 07A – Planimetria rete acqua - gas;
- Tav. 08A – Planimetria rete elettrica - telefonica;
- Tav. 09A – Planimetria rete illuminazione pubblica;
- Tav. 10A – Planimetria del verde;
- Tav. 11A – Viabilità – parcheggi – segnaletica;
- Tav. 12A – Nuova viabilità strada comunale Montebonello foto inserimento;
- Tav. 13A – Relazione illuminotecnica;
- Tav. 14A – Previsione di impatto acustico;
- Tav. 15A – Relazione geologica;
- Tav. 16A – Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 17A – Computo metrico estimativo;
- Tav. 18A – Scherma di convenzione;

Atteso che costituiscono parte integrante del Piano adottato la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) prevista al comma 2, art. 5 della L.R. 20/2000 ed il "Rapporto Ambientale elaborato ai fini della VAS" previsto dall'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;



Stabilito che con il presente provvedimento si avvia la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m. e i. finalizzata all'approvazione di Piano Operativo Comunale del Comune di Pavullo nel Frignano che ha valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., per le aree individuate negli elaborati di piano con le sigle A9a, A7 , Asp 1-S2

Richiamati:

- la L.R. 20/2000 e s.m. e i.;
- la L.R. 37/2002 e s.m. e i.;
- la L.R. 15/2013 e s.m. e i.;
- il P.T.C.P. della Provincia di Modena;
- il P.S.C. del Comune di Pavullo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011;
- il R.U.E. del Comune di Pavullo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31.10.2013;
- il P.O.C. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02/04/2016, con contestuale modifiche ed integrazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);
- il Piano operativo comunale variante 1/2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi di legge, in calce al presente atto, attestante, tra l'altro, che il piano è conforme a quanto stabilito dall'art. 19 comma 3 ter della L.R. 20/2000 così come modificato ed integrato dall'art. 51 della L.R.15/2013;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo espresso in data 22/11/2017;

DELIBERA

- 1) di adottare il POC variante n. 2/2017, costituito dagli elaborati grafici e documentali, posti in atti e di seguito elencati:
 - Tavola individuazione comparti d'intervento;
 - Relazione illustrativa - D.P.Q.U. - Agenda del Piano;
 - Norme di Attuazione;
 - Rapporto Ambientale e Schede Specifiche di Valsat - Sintesi non tecnica;
 - Relazione Geologica e Sismica;
 - Relazione Tecnica in materia di inquinamento acustico;
- 2) di dare atto che il POC ha valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., per le aree individuate negli elaborati di piano con le sigle A9a, A7 , Asp 1-S2 e meglio evidenziati negli elaborati grafici e documentali posti in atti e di seguito elencati:
 - Tav. 01A – Relazione tecnica
 - Tav. 02A – Inquadramento cartografico e documentazione fotografica;
 - Tav. 03A – Rilievo plano-altimetrico stato di fatto e reti esistenti;
 - Tav. 04A – Planimetria generale di progetto standard urbanistici;
 - Tav. 05A – Planimetria aree di cessione;
 - Tav. 06A – Planimetria rete fognatura;



- Tav. 07A – Planimetria rete acqua - gas;
 - Tav. 08A – Planimetria rete elettrica - telefonica;
 - Tav. 09A – Planimetria rete illuminazione pubblica;
 - Tav. 10A – Planimetria del verde;
 - Tav. 11A – Viabilità – parcheggi – segnaletica;
 - Tav. 12A – Nuova viabilità strada comunale Montebonello foto inserimento;
 - Tav. 13A – Relazione illuminotecnica;
 - Tav. 14A – Previsione di impatto acustico;
 - Tav. 15A – Relazione geologica;
 - Tav. 16A – Norme tecniche di attuazione;
 - Tav. 17A – Computo metrico estimativo;
 - Tav. 18A – Scherma di convenzione;
- 3) di dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Operativo Comunale l'accordo con i privati ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e s.m. e i. e dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nel quale si recepiscono i contenuti dell'accordo preliminare sottoscritto tra il Comune di Pavullo nel Frignano e le ditte Gold-Art Ceramica S.p.A - Miglioli ed Eredi Baldoni e che pertanto è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione ed è subordinato alla condizione sospensiva del recepimento dei suoi contenuti nella delibera di adozione;
- 4) di dare efficacia amministrativa alla copia digitale degli elaborati grafici e documentali, indicati ai punti 1) e 2) del presente dispositivo, contenuta all'interno del supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto agli atti al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente atto, unitamente agli elaborati del POC con valore di PUA in formato cartaceo ed elettronico alla Giunta Provinciale di Modena per l'espletamento degli adempimenti di competenza;
- 6) di trasmettere altresì ai soggetti competenti in materia ambientale comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.;
- 7) di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;
- 8) di dare atto che con l'adozione del presente atto entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art.12 della L.R. 20/2000 e s. m. e i.;
- 9) di dare infine atto che a seguito dell'approvazione definitiva del presente POC - Variante 02/2017 si dovrà provvedere con atto del competente servizio al coordinamento degli strumenti di pianificazione vigenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

VARIANTE N. 2/2017 AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) INERENTE IL POLO PRODUTTIVO SOVRACOMUNALE N.6 MADONNA BALDACCINI. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Il Direttore dell'Area
Pianificazione e Uso del Territorio
F.to (DE LUCA GRAZIA)

Pavullo nel Frignano, 23/11/2017

Assessore Proponente
F.to ISEPPI DANIELE



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CINTORI GIAN PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Pavullo li, 29/11/2017

IL MESSO COMUNALE
F.to Luana Tadolini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Giovanelli

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 29/11/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giampaolo Giovanelli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE